

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 830/2015/UE

1	IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTT	TO E DELLA SOCIETÁ
1.1	Identificazione del prodotto	ACCA 4_Germicida inodore
1.2	Descrizione e utilizzo	Presidio Medico Chirurgico liquido ad azione DISINFETTANTE e DETERGENTE – per ambienti e superfici. Reg. Ministero Salute n. 2486. Non utilizzare per scopi e ambiti diversi da quello indicato
1.3	Identificazione Fornitore	MEDISAN DI CARDONA DOTT.SSA GABRIELLA
1.4	Indirizzo	Via Reiss Romoli 122/12 – 10148 Torino
1.5	Recapito Telefonico	+39 011 2202554
1.6	Fax	+39 011 22061669
1.7	E-mail della persona competente responsabile della scheda di sicurezza	info@disinfettantimedisan.com
1.8	Numero Telefonico di Emergenza	ELENCO NUMERI TELEFONICI CENTRO ANTIVELENI IN ITALIA TORINO Ospedale Molinette: Tel. +39 011. 6637637 MILANO Ospedale Niguarda: Tel: +39 02.66101029 NAPOLI Ospedale Riuniti Cardarelli: Tel: +39 081.5453333 ROMA Policlinico Agostino Gemelli: Tel: +39 06.3054343 ROMA Policlinico Umberto I: Tel: +39 06.490663 PAVIA Maugeri Tel: +39 0382.24444 BERGAMO Riuniti Tel.: +39 800.883300 FIRENZE Careggi Tel.: +39 055.794.7819

2	IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
	Pittogrammi di pericolo		
		ATTENZIONE	
2.1	Reg. 1272/2008/CE	<u>(!</u>)	
	Sostanze su etichetta	Contiene: Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-16-alchildimetil, cloruri	
	Clas	sificazione e identificazioni di pericolo	
	Reg. 1272/2008/CE	Irritazione cutanea cat. 2 Grave irritazione oculare cat. 2	
2.2	Pericoli per l'uomo	Il prodotto come tale è irritante per la pelle, può provocare gravi irritazioni oculari. Dopo le diluizioni consigliate, il prodotto diluito pronto all'uso non presenta più caratteristiche di pericolosità	
	Pericoli per l'ambiente	Nessun pericolo significativo	
	Pericoli chimico-fisici	In caso di prolungato surriscaldamento può produrre vapori infiammabili	
	Indicazioni di pericolo		
2.3	H315 – Provoca irritazione cutanea		
H319 – Provoca grave irritazione oculare H412- Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lu		e H412- Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata	





SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 830/2015/UE

	Consigli di prudenza	
	PREVENZIONE	
	P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini	
	P264 – Lavare accuratamente le mani dopo l'uso	
	P273 – Non disperdere nell'ambiente	
	P280 – Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso	
2.4	REAZIONE	
	P302 + P352 – IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone	
	P305 + P351 + P338 – IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare	
	CONSERVAZIONE	
	SMALTIMENTO	
	P501 – Smaltire il prodotto/recipiente in centri autorizzati di raccolta e trattamento	

3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Caratterizzazione chimica: miscela a base di sali di ammonio quaternario in soluzione acquosa

Nome chimico dei componenti pericolosi presenti	CAS N.	EC N.	Pittogrammi	Classificazione, Indicazioni H di pericolo	Conc. [%]
Composti di ammonio quaternario, benzil-C12- C16-alchildimetil, cloruri	68424-85-1	270-325-2	PERICOLO !	Acute tox. 4 (oral)_H302 Skin corr. 1B_H314 Eye Dam 1 H318 Aquatic acute 1_H400(M=10) Aquatic Chronic 1, H410	≤ 1,5

Altri componenti non pericolosi o immessi in misura non significativi per la classificazione di pericolosità ai sensi del Reg. 1272/2008/CE

Il principio attivo (Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-16-alchildimetil, cloruri) è regolarmente NOTIFICATO presso l'Agenzia Europea per le sostanze chimiche (ECHA), secondo quanto disposto dal Regolamento Europeo sui Biocidi N° 528/2012.

4	MISURE DI PRIMO SOCCORSO		
4.1	Contatto con gli occhi	Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua tiepida a palpebre aperte (per almeno 10 minuti), quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito e consultare un medico mostrandogli la scheda di sicurezza	
4.2	Contatto con la cute	A seguito di contatto esteso e prolungato togliere di dosso gli indumenti eventualmente contaminati e lavare con abbondante acqua corrente e sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto	
4.3	Ingestione	Non indurre vomito. Non somministrare nulla a persone svenute. Sciacquare la bocca con acqua. Consultare un medico	
4.4	Inalazione	Non si riscontrano effetti di questo tipo in condizioni normali. In caso, aerare l'ambiente o rimuovere il paziente in ambiente aerato	
4.5	Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati	I più importanti sintomi ed effetti conosciuti sono eventualmente descritti nella sezione 2.2 sull'etichettatura e/o nella sezione 11.	
4.6	Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali	Nessun dato disponibile	



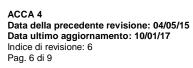
5	MISURE ANTICENDIO		
5.1	Mezzi di estinzione idonei	Il prodotto non è infiammabile. In caso di incendio si possono utilizzare i seguenti mezzi estinguenti: anidride carbonica (CO ₂ , schiuma, polveri chimiche, nel caso di incendi di notevole estensione anche getto d'acqua nebulizzata	
5.2	Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza	Nessuno relativamente alla presenza del prodotto	
5.3	Pericoli speciali derivanti dalla miscela	Il prodotto in sé è incombustibile. In caso di incendio, esposto ad alte temperature può decomporsi rilasciando gas pericolosi contenenti monossido e biossido di carbonio, ossidi di azoto e tracce di ammoniaca.	
5.4	Mezzi protettivi specifici	Indossare in caso di incendio, se necessario, dispositivi di protezione delle vie respiratorie con apporto d'aria indipendente	
5.5	Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi	Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di vapore acqueo in pressione e di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. Utilizzare indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).	
6	MISURE IN CASO DI FUOI	RIUSCITA ACCIDENTALE	
6.1	Misure cautelari rivolte alle persone	Indossare equipaggiamento protettivo adeguato all'emergenza. Evitare di respirare vapori/nebbia/gas. Prevedere una ventilazione adeguata. Evacuare il personale in aree di sicurezza. Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale	
6.2	Misure di protezione ambientale	Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi o nel terreno. La discarica nell'ambiente deve essere evitatati. Se questo accade avvisare le autorità competenti.	
6.3	Metodi di pulitura, assorbimento e bonifica	Spazzare e spalare. Contenere e raccogliere quanto riversato accidentalmente con un aspirapolvere protetto dalle scariche elettriche o con una spazzola bagnata e porlo in un recipiente rispettando le direttive locali (riferirsi alla sezione 13). Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento	
6.4	Ulteriori suggerimenti	Raccogliere i residui in un contenitore identificato, vedere al punto 13 per lo smaltimento	
7	MANIPOLAZIONE E STOC	CCAGGIO	
7.1	Manipolazione	Precauzioni per la manipolazione sicura Si consiglia l'uso di guanti di protezione: far riferimento alla sezione 8 Rispettare le norme di igiene e manipolazione dei prodotti chimici. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte al prodotto con sapone leggero ed acqua prima di mangiare, bere, fumare Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.	



7.2	Stoccaggio, comprese eventuali incompatibilità	Modalità di stoccaggio, requisiti dei magazzini e dei recipienti: Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo fresco e asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura Chiudere sempre il contenitore dopo l'uso; tenere Iontano dalla portata dei bambini, da alimenti e bevande. Non travasare il prodotto in imballi simili a quelli di uso alimentare Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario. Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento: Mantenere i locali freschi e adeguatamente areati. Proteggere dal gelo. Usare materiali e rivestimenti idonei.	
7.3	Usi finali specifici	Presidio Medico Chirurgico liquido ad azione DIS per ambienti e superfici	SINFETTANTE e DETERGENTE –
8	CONTROLLO DELL'ESPO	OSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE	
8.1	Dispositivi di protezione tecnici e ambientale	Prevedere un ricambio di aria e/o un'aspirazione deposito, al fine di mantenere le concentrazion esposizione applicabili. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e prima delle pause e subito dopo aver maneggiato	i ambientali al di sotto dei limiti di con gli indumenti. Lavarsi le mani
		Sostanze componenti	Risultato
8.2	Valori limite di esposizione	Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-16-alchildimetil, cloruri	Dati non disponibili
8.3	Protezione delle vie respiratorie	Non necessario per l'utilizzo normale	
8.4	Protezione degli occhi	Non necessario per l'utilizzo normale. Operare in le buone pratiche lavorative, evitando schizzi, spe Per situazioni di particolare rischio: visiera e dispositivi per la protezione oculare testati e adeguate norme tecniche come NIOSH (USA) o	ecie durante le fasi di diluizione occhiali di protezione. Utilizzare approvati secondo i requisiti di
8.5	Protezione delle mani	Manipolare con guanti. I guanti devono essere Usare una tecnica adeguata per la rimozione dei esterna del guanto) per evitare il contatto della puanti contaminati dopo l'uso in accordo con pratiche di laboratorio. Lavare e asciugare le mar I guanti di protezione selezionati devono soddis 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne deriva Pieno contatto Materiale: Gomma nitrilica spessore minimo: 0,11 mm Tempo di penetrazione: 480 min Contatto da spruzzo Materiale: Gomma nitrilica spessore minimo: 0,11 mm	i guanti (senza toccare la superficie pelle con questo prodotto Smaltire i la normativa vigente e le buone ni. sfare le esigenze della direttiva UE



		rme al Reg. 12/2/2008/CE e al Reg. 830/2015/UE ndumenti protettivi completi resistenti alle sostanze chimiche, Il tipo di attrezzatura	
8.7		i protezione deve essere selezionato in funzione della concentrazione e la quantità i prodotto manipolato	
8.8	Misure di igiene	nere lontano dai generi alimentari. Lavarsi bene le mani dopo aver manipolato dotto. Conservare separatamente gli indumenti di lavoro. Togliero nediatamente gli indumenti contaminati.	
9	PROPRIETÁ CHIMICO-FISIO	CHE	
9.1	Stato fisico	Liquido limpido	
9.2	Colore	Incolore – leggermente paglierino	
9.3	pH, soluzione tal quale	6,5 - 7,5	
9.4	Odore	Inodore – leggero di tensioattivo	
9.5	Soglia olfattiva	Dati non disponibili	
9.6	Densità	1,00 ± 0,01 g/ml	
9.7	Flash point	Non applicabile	
9.8	Temperatura di fusione	≤0°C	
9.9	Temperatura di ebollizione	≥ 100°C	
9.10	Temperatura di autoaccensione	Non applicabile	
9.11	Caratteristiche di esplosività	Non applicabile	
9.12	Proprietà comburenti	Non applicabile	
9.13	Pressione di vapore	Dati non disponibili	
9.14	Solubilità in acqua a 20°C	Solubile e diluibile in tutte le proporzioni	
9.15	Solubilità in olii e solventi apolari	• •	
9.16	Coefficiente di ripartizione nottanolo/acqua (Log Pow)	Non applicabile	
9,17	VOC	< 0,1% in peso	
10	STABILITÁ E REATTIVITÁ		
10.1	Stabilità	Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate	
10.2	Materiali e sostanze incompatibi	I tensioattivi anionici diminuiscono l'attività batterica del principio attivo per cui i residui saponosi eventualmente presenti devono essere risciacquati prima della disinfezione	
10.3	Condizioni da evitare	Il prodotto non si decompone in condizioni normali e non si segnalano particolari situazioni di reattività	
10.4	Possibilità di reazioni pericolose	Nessuna informazione significativa	
10.5	Prodotti di decomposizione pericolosi		
11	INFORMAZIONI TOSSICOLO	OGICHE	
11.1	Tossicità Acuta	Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-C16-alchildimetil, cloruri LD50 (orale, ratto) = 795 mg/Kg LC50 (cutanea, ratto): > 5000 mg/Kg	





11.2	Effetto locali	Effetti sensibilizzanti: non noti Effetti sugli occhi e la pelle: possibili gravi irritazioni in caso di contatto diretto Inalazione e ingestione: possibili effetti irritanti o nocivi
11.3	Proprietà CMR	Cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione: nel prodotto non sono presenti sostanze classificate CMR ai sensi del Reg. 1272/2008/CE.



12	INFORMAZIONI ECOLOGICHE			
40.4	Dati sull'eliminazione	COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO, BENZIL-C12-C16-ALCHILDIMETIL, CLORURI OECD 301 D Closed-Bottle-Test: > 60 % (fanghi attivi) (OECD 301 D) S472		
12.1	(persistenza e biodegradabilità	Il componente attivo di questa miscela è conforme ai criteri di biodegradabilità stab regolamento (CEE) n. 648/2004 relativo ai detergenti.	iliti del	
12.2	Ecotossicità	COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO, BENZIL-C12-C16-ALCHILDIMETIL, CLORURI Tossicità su pesci: EC10 72h = 0,0025 mg/l (Selenastrum capricornutum) S470 Tossicità sugli invertebrati: EC50 48h = 0,016 mg/l (Daphnia magna) Tossicità su batteri: LC50 96h = 0,085 mg/l (Oncorhynchus mykiss) (OECD 211) S	575	
12.3	Potenziale di bioaccumulo	Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-C16-alchildimetil, cloruf Non si accumula negli organismi	RI	
12.4	Mobilità nel suolo	Non sono disponibili informazioni		
12.5	Ulteriori informazioni	Il presidio contiene tensioattivi cationici e non ionici biodegradabili_, in relazior Direttive CE: i tensioattivi presenti hanno biodegradabilità, secondo i Metodi (Organisation for Economic Corporation and Development), stabiliti dal Regolamer 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione Autorità competenti e saranno forniti, su loro esplicita richiesta dai produttor materie prime. ACCA 4 è una soluzione di sali di ammonio quaternario. Di conseguenza I ecologici che ne possono derivare sono ridotti. Si fa presente che ACCA 4 è in semi concentrata_ e deve essere ulteriormente diluito al 10% in acqua per il suo in come disinfettante/detergente: se ne consiglia in ogni caso un impiego oculato. UTILIZZARE SECONDO LE BUONE PRATICHE LAVORATIVE. Evitare di disper prodotto nell'ambiente.	OECD nto CE e delle delle dann forma	
4.0	0011015550110111011110			
13	CONSIDERAZIONI SULLO			
13 13.1	CONSIDERAZIONI SULLO Consigli	SMALTIMENTO Smaltire nel rispetto di tutte le normative internazionali, nazionali e locali. Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti urbani. Smaltire come rifiuto industriale)	
		Smaltire nel rispetto di tutte le normative internazionali, nazionali e locali.		
13.1	Consigli	Smaltire nel rispetto di tutte le normative internazionali, nazionali e locali. Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti urbani. Smaltire come rifiuto industriale Per lo smaltimento all'interno dell'EU è indicativamente da utilizzarsi il re codice rifiuto tratto dal catasto europeo rifiuti (codice CER)		
13.1 13.2 14	Consigli Codice CER rifiuto	Smaltire nel rispetto di tutte le normative internazionali, nazionali e locali. Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti urbani. Smaltire come rifiuto industriale Per lo smaltimento all'interno dell'EU è indicativamente da utilizzarsi il re codice rifiuto tratto dal catasto europeo rifiuti (codice CER)		
13.1 13.2 14 14.1	Consigli Codice CER rifiuto INFORMAZIONI SUL TRAS Trasporto via terra	Smaltire nel rispetto di tutte le normative internazionali, nazionali e locali. Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti urbani. Smaltire come rifiuto industriale Per lo smaltimento all'interno dell'EU è indicativamente da utilizzarsi il re codice rifiuto tratto dal catasto europeo rifiuti (codice CER)		
13.1 13.2	Consigli Codice CER rifiuto INFORMAZIONI SUL TRAS Trasporto via terra ADR – RID (strada e ferrovia)	Smaltire nel rispetto di tutte le normative internazionali, nazionali e locali. Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti urbani. Smaltire come rifiuto industriale Per lo smaltimento all'interno dell'EU è indicativamente da utilizzarsi il re codice rifiuto tratto dal catasto europeo rifiuti (codice CER) PORTO Non regolamentato		
13.1 13.2 14 14.1 14.2	Consigli Codice CER rifiuto INFORMAZIONI SUL TRAS Trasporto via terra ADR – RID (strada e ferrovia) Trasporto via mare IMDG	Smaltire nel rispetto di tutte le normative internazionali, nazionali e locali. Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti urbani. Smaltire come rifiuto industriale Per lo smaltimento all'interno dell'EU è indicativamente da utilizzarsi il re codice rifiuto tratto dal catasto europeo rifiuti (codice CER) PORTO Non regolamentato Non regolamentato Non regolamentato		
13.1 13.2 14 14.1 14.2 14.3	Consigli Codice CER rifiuto INFORMAZIONI SUL TRAS Trasporto via terra ADR – RID (strada e ferrovia) Trasporto via mare IMDG Trasporto via aerea IATA	Smaltire nel rispetto di tutte le normative internazionali, nazionali e locali. Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti urbani. Smaltire come rifiuto industriale Per lo smaltimento all'interno dell'EU è indicativamente da utilizzarsi il re codice rifiuto tratto dal catasto europeo rifiuti (codice CER) PORTO Non regolamentato Non regolamentato Non regolamentato	elativo	
13.1 13.2 14 14.1 14.2 14.3	Consigli Codice CER rifiuto INFORMAZIONI SUL TRAS Trasporto via terra ADR – RID (strada e ferrovia) Trasporto via mare IMDG Trasporto via aerea IATA INFORMAZIONI SULLA NO	Smaltire nel rispetto di tutte le normative internazionali, nazionali e locali. Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti urbani. Smaltire come rifiuto industriale Per lo smaltimento all'interno dell'EU è indicativamente da utilizzarsi il re codice rifiuto tratto dal catasto europeo rifiuti (codice CER) PORTO Non regolamentato Non regolamentato Non regolamentato RMATIVA Il prodotto non contiene sostanze che possono essere classificate	come Reg te lisssuna	
13.1 13.2 14.1 14.2 14.3 15.1	Consigli Codice CER rifiuto INFORMAZIONI SUL TRAS Trasporto via terra ADR – RID (strada e ferrovia) Trasporto via mare IMDG Trasporto via aerea IATA INFORMAZIONI SULLA NO Reg. 1272/2008/CE	PORTO Non regolamentato RMATIVA	come Reg te lisssuna	
13.1 13.2 14.1 14.2 14.3 15.1	Consigli Codice CER rifiuto INFORMAZIONI SUL TRAS Trasporto via terra ADR – RID (strada e ferrovia) Trasporto via mare IMDG Trasporto via aerea IATA INFORMAZIONI SULLA NO Reg. 1272/2008/CE Reg. 1907/2006/CE (REACH)	PORTO Non regolamentato RMATIVA	come Reg te lisssunatari a	



ACCA 4
Data della precedente revisione: 04/05/15
Data ultimo aggiornamento: 10/01/17
Indice di revisione: 6

Pag. 8 di 9

SCHEDA DI SICUREZZA Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 830/2015/UE

15.6 Valutazione della sicurezza chimica Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela



16	ALTRE INFORMAZIONI		
		Acute Tox 4 – tossicità acuta categoria 4	
	Testo integrale delle frasi H presenti nelle sezioni 2 e 3	Eye Dam 1 – irritazione degli occhi, categoria 1	
		Skin Corr. 1B – Corrosione/irritazione cutanea, categoria 1B	
		Aquatic acute 1 – tossicità acuta per l'ambiente acquatico, categoria 1	
16.1		Aquatic chronic 1 –H410 molto tossico per organismi acquatici con effetti di lunga durata	
	presenti fiene sezioni z e s	H302 – Nocivo se ingerito	
		H314 – Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari	
		H318 – Provoca gravi lesioni oculari	
		H400 – Altamente tossico per gli organismi acquatici	
		H412 – Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata	
		ECDIN - Environmental Chemical Data and Information Network	
		IUCLID - International Uniform Chemical Information Data Base	
40.0	Difering anti-hiblin quafici	ECHA C&L inventory	
16.2	Riferimenti bibliografici	NIOSH - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances	
		GESTIS – International limit values	
		ESIS - European chemical Substances Information System	
16.3	Modifiche rispetto alla precedente revisione	Per aggiornamento normativo o di informazioni tecnici che sono state apportate modifiche alle sezioni 3, 11, 12, 16	
16.4	Avviso	Questa scheda di sicurezza è conforme ai requisiti stabiliti dal Reg. 830/2015/UE. Essa non dispensa in alcun caso l'utilizzatore di conoscere e applicare l'insieme dei testi che regolamentano la sua attività. L'utilizzatore prenderà sotto la sua responsabilità le precauzioni legate all'utilizzazione specifica del prodotto. L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha lo scopo semplice di aiutare il destinatario ad adempiere agli obblighi che gli competono. Questa elencazione non deve essere considerata come esauriente. Questa scheda completa la nota tecnica d'uso ma non la sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulle nostre conoscenze relative al prodotto, alla data indicata. Esse sono date in buona fede. L'attenzione degli utilizzatori è inoltre indirizzata su rischi eventualmente incorsi allorché un prodotto è utilizzato per altri impieghi rispetto a quello per cui è stato concepito. Il destinatario deve assicurarsi che non gli competono altri obblighi sulla base di testi aggiuntivi a quelli citati.	



SCHEDA TECNICA PRODOTTO FINITO 3/M

Mod.7.2.3-03-05

Agg. Gennaio 2017

Pag. 1/2



Registrazione Ministero Salute n. 2486

Germicida Inodore

IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO PRESIDIO MEDICO CHIRURGICO AD ATTIVITA DISINFETTANTE

Composizione: Dimetil - benzil -alchil ammonio Cl g 1,5 -

Acqua depurata g 98,5.

Principio attivo: Dimetil - benzil - alchil ammonio Cloruro

BENZALKONIUM CHLORIDE (Denominazione INCI)

N° CAS 68424 - 85 - 1 - N° EINECS 270 - 325

Il principio attivo, Dimetil-benzil-alchil ammonio Cloruro, secondo quanto disposto dal Regolamento Europeo sui Biocidi n. 528/2012, è stato notificato presso l'Agenzia Europea per le sostanze chimiche (ECHA), in attesa di essere autorizzato come "sostanza attiva biocida".

Proprietà: Disinfettante, battericida ad ampio spettro d'azione, attivo contro

germi Gram +, Gram -.

Applicazione: Disinfezione - detergenza di ogni tipo di superficie ed ambiente.

Previene formazione di cattivi odori, in quanto ne elimina le cause alla radice, bloccando la proliferazione batterica: si ottengono così

superfici ed ambienti puliti ed igienicamente sicuri.

Consigliato per ambienti, attrezzature e macchine di tutti i settori,

in quanto privo di profumazione.

Dose di impiego: Diluire al 10% in acqua.

PROPRIETA' CHIMICO FISICHE

Stato fisico: Liquido limpido

Colore: Incolore, leggermente paglierino Odore: Inodoro, leggero di tensioattivo

pH, soluzione tal quale: 7.5 + -1

Densità a 20°C: 1.00 +/- 0.01 g/ml

Titolo in: Benzalconio Cl 100%: 1,425% – 1,575% p/p **Biodegradabilità:**Facilmente biodegradabile, secondo Metodo OECD

(Reg.CE 648/2004 relativo ai detergenti)

Validità: Mesi 36 (conservato nella confezione originale)
Solubilità: Completa in acqua. Insolubile in oli e solventi

Stabilità allo stoccaggio: Conservare a temperatura inferiore a 35° in luogo ventilato, negli

imballi originali



SCHEDA TECNICA PRODOTTO FINITO 3/M

Mod.7.2.3-03-05

Agg. Gennao 2017

Pag. 2/2



CONSIGLI DI PRUDENZA – COMPATIBILITA'

ACCA 4 allo stato puro è irritante per la pelle e può provocare gravi irritazioni oculari.

Alle diluizioni consigliate, alla dose di utilizzo, il prodotto ottenuto, pronto all'uso, presenta queste caratteristiche in misura notevolmente ridotta.

In caso di contatto con la pelle; lavare immediatamente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi, sciacquare accuratamente per parecchi minuti e togliere le eventuali lenti a contatto, se è agevole farlo.

Conservare fuori dalla portata dei bambini, in luogo fresco, lontano da alimenti, mangimi o bevande.

Non miscelare ACCA 4 con altri detergenti o tensioattivi anionici.

I componenti presenti nel presidio rispettano il Regolamento 1907/06/CE- REACH sulle sostanze chimiche. I tensioattivi impiegati hanno biodegradabilità idonea, secondo i metodi OECD (Organisation for Economic Corporation and Development) stabiliti dal Regolamento CE 648/2004, relativo ai detergenti.

ACCA 4 è compatibile con ogni tipo di pavimentazione e superficie, non danneggia metalli, come alluminio e ferro, plastica o formica; non danneggia i colori dei tessuti.

Evitare di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Far riferimento a quanto descritto nella Scheda di sicurezza, Rev.n.6, conforme al Reg.1272/2008/CE e al Reg.830/2015/UE. Questa scheda annulla e sostituisce ogni precedente edizione.

Le informazioni qui contenute si basano sulle nostre migliori conoscenze alla data sopra riportata. L'utilizzatore è comunque tenuto alla verifica dell'idoneità delle stesse in relazione all'utilizzo specifico cui è destinato il prodotto; pertanto, non è possibile assumere in merito alcuna responsabilità diretta o indiretta.

REDATTO - Controllo Qualità	APPROVATO - Direttore Tecnico